

RIAPPLICAZIONI DEL MODELLO RC-RT “CANONICO” o MODIFICATO (IN CONDIZIONI CONTROLLATE) (A.Calvani, 23/12/19)

Onde evitare riapplicazioni caotiche destinate solo a produrre confusione, per ogni riapplicazione del modello RC-RT che voglia avvenire sotto l’egida dell’università e in una condizione di controllo si chiede di scegliere con chiarezza una delle due possibilità

1-Riapplicazione del modello “canonico” RC-RT

2- Applicazione del modello RC-RT con una variante controllata

1-Riapplicazione del modello “canonico”.

La prima soluzione è la più semplice. Per modello canonico ci si rifà a quanto già fatto e descritto nelle pubblicazioni prodotte. Riassumo gli elementi caratterizzanti di ciò che si può intendere come “modello canonico”:

- L’applicazione è preceduta da un breve corso esplicativo, suffragato da video (gruppo Marzano) e da una lettura riflessiva del quaderno dell’insegnante; vengono spiegati in particolare il concetto di modellamento ad alta voce, feed-back, metacognizione. La stima complessiva della formazione è contenuta in circa 5-10 h):
- I materiali di lavoro, la procedura da seguire deve ricalcare quella già applicata (riportata in [Calvani A. \(a cura di\) \(2018\). RC/RT Reading Comprehension/Reciprocal Teaching. Programma di miglioramento della comprensione del testo con il Reciprocal Teaching. Documento SApIE](#). In caso di soggetti con disabilità intellettiva media si deve seguire la procedura indicata in [Rizzo A.L., Traversetti M. \(a cura di\) \(2019\). RC/RT Reading Comprehension/Reciprocal Teaching. Adattamento per alunni con disabilità intellettiva media. Documento SApIE](#)
- L’applicazione, che va condotta per intero, è composta da 34 test e dura circa 22 h. Ogni sessione di lavoro ha una durata compresa tra 60 e 80 min. e riguarda due test. [E’ consentita la variante di una dislocazione delle sessioni più diradata nel corso dell’anno e non contenuta nei tre mesi come invece è accaduto per l’applicazione sperimentale]
- Il lavoro si svolge a coppie. Anche se sulla formazione delle coppie rimane qualche margine di indecibilità, come criterio canonico si stabilisce che le coppie vengano formate dall’insegnante e ruotino ogni (3—5?) sessioni
- Vengono applicati in ingresso e in uscita le prove del ST e del SQA in modo da calcolare in uscita l’ES di Hattie. Le prove SQA, essendo qualitative, dovranno essere valutate solo all’ultimo da parte di un valutatore che abbia fatto esperienza della valutazione SQA e che non sappia, al momento della valutazione, se la prova valutata è quella di ingresso o di uscita [aspetto che va dunque preventivamente predisposto]. Non sono richiesti altri strumenti valutativi [fatto salva l’autonomia della singola università di aggiungerne per scopi specifici].
- I risultati di queste prove (ST e SQA), con eventuali commenti qualitativi da parte dell’insegnante o del referente universitario, andranno anche comunicati alla comunità SApIE, come dati di corroborazione dei risultati capitalizzati.

2 - Applicazione del modello RC-RT con una variante

Importante è che si apportino anche modifiche al modello, laddove si intravedano strade migliorative, purché si introduca una sola variante alla volta (tutte le altre condizioni del modello prototipale vanno salvaguardate) e questa variante venga adeguatamente parametrizzata.

Variante: potenziamento della formazione . Una possibile variante riguarda la quantità e qualità della formazione. Si tratterà dunque di caratterizzare nel nuovo modello come questa variabile verrà modificata (ad esempio aumentando le ore di formazione teorica e/o di addestramento in aula con microteaching ecc..)

Un'altra variante possibile potrebbe riguardare il potenziamento della dimensione metacognitiva. Si potrebbe ad esempio stabilire che il secondo documento della sessione di lavoro venga trattato in un altro modo. Dopo che il testo è stato letto dai bambini individualmente e in silenzio, l'insegnante chiama un bambino al fare la lettura riflessiva ad alta voce del testo in questione, dinanzi alla classe, seguendo il copione canonico, come se fosse lui l'insegnante che fa il modellamento .Ad ogni sessione può essere chiamato un bambino diverso a portare alla luce , con il thinking aloud, quanto abbia naturalizzato il processo. Questa variante potrebbe risultare un ulteriore fattore di accelerazione del processo di internalizzazione dello scaffold cognitivo.